

ALLEGATO 1)

Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011 e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Industriale, Settore concorsuale 09/A3, SSD ING-IND/15, composta da:

PRESIDENTE: Prof.ssa CARFAGNI Monica – Professore di I fascia presso l'Università degli Studi di Firenze;

COMPONENTE: Prof. LEALI Francesco – Professore di I fascia presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof.ssa PERUZZINI Margherita – Professore di I fascia presso l'Università di Bologna.

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 40/100

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; *max 6 punti (fortemente attinente 6 punti, parzialmente attinente 4 punti, non attinente 2 punti)*

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; *max 8 punti (1 punto per ogni anno per corsi / moduli universitari se tenuti in Italia e 1,5 punti per ogni anno per corsi / moduli universitari di riferimento del SSD specifico se tenuti in Italia, 2 punti per ogni anno per corsi / moduli universitari se tenuti all'estero, 2,5 punti per ogni anno per corsi / moduli universitari di riferimento del SSD specifico se tenuti all'estero)*

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; *max 8 punti (2 punti per ogni anno in ruolo come ricercatore a tempo determinato, 1 punto per ogni anno di assegno di ricerca)*

d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; *max 2 punti (titolarità di progetti tecnici svolti a proprio nome per enti pubblici o privati a livello nazionale 1 punto per ogni progetto, titolarità di progetti tecnici svolti a proprio nome per enti pubblici o privati a livello internazionale 2 punti per ogni progetto)*

e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; *max 4 punti (organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali 2 punti per gruppo (se internazionali 3 punti per gruppo), partecipazione a gruppi di ricerca 1 punto per gruppo (se internazionali 2 punti per gruppo), titolarità di progetti finanziati a livello nazionale / regionale 1 punto per ogni progetto, titolarità di progetti finanziati a livello europeo 2 punti per ogni progetto, titolarità di consulenze finanziate da aziende / enti privati 1 punto per ogni progetto)*

f) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; *max 3 punti (1 punto per ogni brevetto)*

g) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; *max 6 punti (punti 0,5 per ogni partecipazione a congresso e convegno nazionale come relatore, punti 1 per ogni partecipazione a congresso e convegno internazionale come relatore)*

h) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; *max 3 punti (1 punto per ogni premio internazionale, 0,5 punti per ogni premio nazionale)*

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica **max 60/100**

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Per la valutazione della produzione scientifica, si considerano monografie / libri, articoli su riviste internazionali, atti di convegni internazionali e convegni nazionali, fino ad un *max 4 punti per pubblicazione*.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: *fino ad un max di 1 punto per ciascuna pubblicazione*
2. Congruenza con il SSD a bando: *fino ad un max di 1 punto per ciascuna pubblicazione*
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: *fino ad un max di 1 punto per ciascuna pubblicazione*
4. Apporto individuale del candidato: *fino ad un max di 1 punto per ciascuna pubblicazione*

La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, fino ad un *max di 12 punti*.

Poiché nel settore scientifico disciplinare è consolidato l'uso a livello internazionale dei sottoelencati indicatori, nella valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) H index;
- c) numero medio di citazioni (sulle pubblicazioni presentate).

PRESIDENTE Prof.ssa CARFAGNI Monica _____

COMPONENTE Prof. LEALI Francesco _____

SEGRETARIO Prof.ssa PERUZZINI Margherita _____